

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

- CAVALESE -

**VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
del 11.01.2019 ore 18.00**

L'anno 2019 (duemiladiciannove), addì 11 (undici) del mese di gennaio alle ore 18.00, a Cavalese, nella sala riunioni della Comunità territoriale della val di fiemme in via Alberti n. 4, si è riunito il Consiglio della Comunità, in seduta di convocazione ordinaria, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. 18/2.2 del 03.01.2019.

1. **Nomina scrutatori**
2. **Approvazione verbale seduta del Consiglio dd. 28.12.2018**
3. **Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021**
4. **Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)**

Varie ed eventuali

Sono presenti i sottoindicati consiglieri:

| CONSIGLIERI | presente | assente | CONSIGLIERI | presente | assente |
|-------------------|----------|---------|------------------|----------|---------|
| BONELLI ROBERTO | | X | SANTULIANA OSCAR | X | |
| BOSIN MARIA | X | | SARDAGNA ELISA | X | |
| GIACOMELLI ANDREA | X | | TRETTEL ILARIA | X | |
| GOSS ALBERTO | X | | VANZETTA FABIO | | X |
| MALFER MICHELE | X | | VARESCO SOFIA | | X |
| PEDOT SANDRO | X | | ZANON GIOVANNI | X | |
| RIZZOLI GIOVANNI | X | | | | |

A'sensi del combinato disposto di cui all'art. 17 comma 1 della L.p. 16.6.2006 n. 3 e ss.mm. ("Norma in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino") e art. 21 comma 1 dello Statuto della Comunità, presiede la presente seduta il **Presidente della Comunità, GIOVANNI ZANON**.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** della Comunità dott. **Mario Andretta**.

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza di n° 10 consiglieri sui 13 consiglieri assegnati e quindi il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, passando quindi all'esame dell'O.d.G.

1) NOMINA SCRUTATORI.

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri Pedot Sandro e Rizzoli Giovanni.

Senza discussione, con 8 voti favorevoli, palesemente espressi, e con l'astensione degli interessati il Consiglio

D E L I B E R A

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri Pedot Sandro e Rizzoli Giovanni.

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 28.12.2018.

Ricordato che l'art. 52 del Regolamento di funzionamento del Consiglio prevede l'approvazione del verbale della seduta nella sua adunanza successiva;

Dato atto che il verbale della seduta del 28.12.2018 è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto;

Infine il Consiglio senza osservazioni, con 7 voti favorevoli e 3 astenuti (Bosin, Giacomelli e Pedot), palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio tenutasi il giorno 28.12.2018, nel testo allegato alla presente deliberazione.

3. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019-2021.

La relatrice, Ass.re Sardagna, illustra i contenuti e la funzione del Documento Unico di Programmazione, che si compone di una sezione operativa e di una sezione strategica. Si sofferma quindi sugli aspetti più importanti del documento, principalmente sugli obiettivi strategici, e sulle varie missioni.

Il Presidente integra la illustrazione dell'Ass.re Sardagna soffermandosi sulle previsioni aggiornate delle opere rientranti nel F.U.T e nel F.S.T.. Sul FST in particolare si dovrà decidere sulla destinazione di risorse aggiuntive della Provincia e su eventuali variazioni alle opere richieste da alcuni Comuni. Comunica poi che sta per scadere l'avviso pubblico finalizzato all'acquisto di un immobile ad uso magazzino-archivio per l'Ente. Per quanto riguarda poi l'eventuale utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione della Comunità per finanziare opere pubbliche dei Comuni, comunica che nonostante due solleciti la Provincia non ha ancora risposto al nostro quesito di luglio sulla legittimità all'utilizzo dell'avanzo per tali scopi. Si sofferma poi su problematiche specifiche del servizio sociale, sottolineando la sempre maggiore esigenza di dare ospitalità temporanea a persone in stato di bisogno. La sua opinione è che servirebbero delle strutture con piccoli alloggi da destinare a tali bisogni, ma dato che queste persone hanno bisogno anche di essere assistite, dovrebbero essere possibilmente collegate alle Case di riposo. Il Presidente si sofferma poi sul problema del troppo tempo che ci mette ITEA a compiere operazioni di manutenzione degli alloggi che si liberano. Il risultato è che ci sono alloggi vuoti e persone in lista di attesa.

Interviene poi l'Ass.re M.Malfer, che integra quanto già detto con l'aggiornamento sul servizio di mensa scolastica, che nel 2019 verrà ulteriormente ampliato grazie ai lavori di adeguamento della mensa di Cavalese, di prossimo avvio, al fine di dare risposta almeno il giovedì ai 40 alunni trasportati delle scuole elementari di Cavalese e agli alunni della sc. elementare di Castello (circa 60). Relativamente agli spazi giovani conferma che nel bilancio 2019-2020 è stata data attuazione concreta alla volontà della Comunità di accollarsi tutti i costi del servizio al di fuori della messa a disposizione delle strutture, che continua a far capo ai tre Comuni di Cavalese, Tesero e Predazzo. Infine aggiorna i Consiglieri sullo stato di avanzamento del progetto sulle dipendenze, di cui si è diffusamente parlato in occasione della recente seduta del Consiglio sul Piano Sociale.

Intervengono poi i cons. Bosin e Giacomelli che chiedono alcune precisazioni in merito alle caratteristiche dell'immobile da acquistare ad uso magazzino-archivio e in merito alla possibile destinazione delle risorse aggiuntive provinciali sul F.S.T. e delle eventuali economie sul F.U.T., auspicando che le risorse possano essere impiegate anche per i danni alle strade conseguenti alla calamità di fine ottobre.

La cons. Bosin, a proposito della necessità di appartamenti per esigenze temporanee, rileva la contraddizione con il fatto che tempo fa, all'inverso, si era deciso di destinare alcuni alloggi del Centro Servizi ad altre esigenze, in quanto non c'erano richieste.

Il Presidente, risponde che c'è stato un periodo in cui effettivamente le richieste erano ferme, ed allora sono stati destinati due alloggi al centro per minori Archimede. Precisa poi che le assegnazioni di alloggi di solito hanno durata abbastanza lunga, fino a quando l'utente, anziano, riesce a vivere in tale struttura. Il problema ora è che in valle ci sono pochi posti nelle case di riposo e ancora meno per i lungodegenti. Ma per dare risposta a tali bisogni servirebbe una struttura alloggiativa dotata anche di personale di assistenza e forse anche sanitario sempre presente.

Il cons. Pedot chiede a che punto è il Piano territoriale dei Comunità.

Il Presidente risponde precisando che con lo sblocco degli avanzi ora la Comunità ha le risorse per poter dare incarichi ad esperti urbanisti. Abbiamo già contattato l'Università di Trento ed il prof. Bruno Zanon, uno dei massimo esperti in materia, ma non c'è da parte loro la disponibilità ad assumere incarichi specifici. Con il prof. Zanon abbiamo peraltro individuato una possibile rosa di nomi di professionisti tra i quali fare un confronto concorrenziale per i vari incarichi necessari.

Infine il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 comprensivo delle rettifiche indicate in premessa, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000 - allegato 1 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018, data la necessità di consentire il rispetto dei termini di legge per il presente adempimento.
Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).

Il Relatore, Ass.re Sardagna, illustra analiticamente la proposta di bilancio e la nota integrativa allo stesso, che sono attuativi del D.U.P. prima illustrato. Si sofferma in particolare sulla composizione del fondo pluriennale vincolato, essenzialmente legato alle spese in conto capitale relative alla opere pubbliche dei Comuni, ed alla recente riconoscenza delle partecipazioni societaria che porterà alla dismissione della quota azionaria in A.P.T. della val di Fiemme.

La cons. Bosin, interviene chiedendo lumi circa la polemica finita sui giornali sul mancato contributo a Trandolomites.

Il Presidente risponde che i contributi sono stati concessi alle associazioni individuate dalla Conferenza dei Sindaci, che quest'anno non ha assegnato contributi a Transdolomites. Ricorda peraltro che negli ultimi 10 anni sono stati assegnati alla stessa contributi per totali € 5.000 circa, e che l'ultimo contributo concesso, di € 1.000 nel 2017, non è stato erogato in quanto l'Associazione non era poi in disavanzo.

Infine il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa e comprensivo anche del piano degli indicatori – allegato 1 – dando atto che ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 – dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;
2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019–2021 - allegato 2-;
3. di dare atto che i documenti inerenti il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità alle norme di finanza pubblica;
4. di dare atto che con delibera del Consiglio di Comunità n. 6, del 21.06.2018, è stata rinviata all'esercizio 2019 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011
5. di dare atto del parere favorevole dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2019- 2021, ns. prot. di arrivo n. 10096 dd 31.12.2018 - allegato n. 3;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018 data la necessità di far diventare operativo il Piano dal 1° gennaio prossimo.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

VARIE:

Il Presidente, relativamente all'Ospedale di Fiemme, riferisce dei recenti colloqui avuti assieme al Sindaco Welponer con i nuovi responsabili dell'anestesia e della chirurgia, che hanno espresso soddisfazione per la **situazione dei reparti**, pur con quale difficoltà dovuta alla indisponibilità della seconda sala operatoria, situazione peraltro in via di superamento tra qualche mese.

Cons. M.Bosin: a proposito dell'Ospedale, chiede al Consiglio di prendere posizione sulla recente **interrogazione del nuovo consigliere provinciale Ghezzi**, che dopo appena un mese dalla riapertura del punto nascite di Cavalese punta ad evidenziare i maggiori costi medi di un parto in strutture periferiche come la nostra, rispetto al Santa Chiara di Trento. E' evidente che se si fa un discorso puramente economico allora qualsiasi servizio nelle valli non sta in piedi, e la conseguenza sarebbe quella di chiudere tutto, ma ciò va contro la logica di tenere vivi i nostri territori, di periferia, garantendo alle persone che ci vivono quei servizi che sono loro indispensabili. All'inverso potrebbero essere le popolazioni delle valli a chiedersi perché pagare le tasse se poi per avere i servizi dobbiamo andare a Trento ! Bisogna quindi far capire a chi fa questi ragionamenti che vivere nelle valli non è facile, ma se noi teniamo al nostro territorio bisogna allora accettare che la logica dei servizi non può essere solo quella dei costi ad abitante. Osserva che si sarebbe aspettata anche una presa di posizione contro l'interrogazione da parte del cons. provinciale fiemmese Degodenz, visto che è della stessa coalizione politica di cui fa parte Ghezzi !

Il Presidente esprime piena condivisione sull'intervento di Bosin, osservando che per fortuna nel programma della nuova Giunta Provinciale c'è anche la salvaguardia degli ospedali di valle, e che i primi incontri che ci sono stati con il Presidente Fugatti e con l'Ass.ra Segnana gli hanno dimostrato che la loro attenzione è proprio in tale direzione. Si sente quindi più confortato su questi temi, rispetto a quanto successo nella precedente legislatura, ed anzi ha notato anche un netto cambiamento di attenzione all'interno dell'APSS, evidentemente è arrivato loro qualche input efficace.

Chiusa la discussione, il **Consiglio all'unanimità esprime la netta contrarietà alla logica di confronto sui puri costi** che ha ispirato l'interrogazione del Cons. prov.le Gehzzi, stigmatizzando e sottolineando l'approccio sbagliato nell'affrontare un così delicato tema che riguarda non solo il punto nascita dell'Ospedale di Fiemme, bensì il più complesso e delicato mondo della montagna. Ridurre o semplificare l'erogazione dei servizi ad un mero ragionamento economico vuol dire innanzitutto non conoscere affatto il mondo delle valli di montagna, ma soprattutto, in questo particolare caso, trasformare e screditare l'importante lavoro portato avanti negli anni in una sterile polemica politica della quale non ne abbiamo bisogno e che assolutamente criticiamo. E' invece auspicabile e necessario che la politica Trentina si impegni e lavori per individuare modelli organizzativi nuovi per garantire servizi efficienti anche nelle valli del Trentino superando quella logica accentratrice che in particolare negli ultimi anni ha portato ad avere cittadini di serie a e di serie b. Ecco che allora la prossima iniziativa "Stati Generali della Montagna", l'inserimento di progetti speciali per situazioni speciali che potranno riguardare non solo aspetti relativi al punto nascita, argomento citato nell'interrogazione, ma anche un ragionamento molto più ampio e che comprenda l'importanza del mantenimento dei servizi nelle valli, tramite una riorganizzazione dell'azienda sanitaria, potrà e dovrà essere un ulteriore possibilità per **"garantire la centralità del cittadino, titolare del diritto alla salute"** come recita la lettera c del comma 2 dell'art.2 della Lg 16/2010.

Infine, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta, alle ore 19,10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario generale
dr. Mario Andretta



Il Presidente
sig. Giovanni Zanon

